

## Plastics tax di un euro al chilo?

È questa l'ipotesi al vaglio del Governo: una imposta che dovrebbe gravare dal prossimo anno su produttori e importatori di imballaggi in plastica.

16 ottobre 2019 11:45

Notizie ufficiali ancora non circolano sulla "plastics tax", la tassa sugli imballaggi in plastica che il Governo si prepara a varare per reperire disperse utili alla manovra finanziaria, ma chi ha potuto visionare la bozza del Documento programmatico di bilancio (Dpb), parla di un'imposta di 1 euro al chilogrammo - quindi 5 volte quella inizialmente annunciata - che dovrebbe entrare in vigore il 1° giugno 2020. In questo modo, il Governo spera di recuperare 2 miliardi di euro.



Se la notizia fosse confermata, si tratterebbe di un aumento intorno ai mille euro per tonnellata di packaging in plastica, chiaramente insostenibile per l'industria del settore e che, inevitabilmente, verrebbe trasferito in tutto o in parte ai consumatori finali.

Nei giorni scorsi, quando ancora si parlava di una tassa di 20 centesimi al chilo, l'intervento è stato duramente criticato dall'intera filiera delle materie plastiche - produttori ([leggi articolo](#)) e trasformatori ([leggi articolo](#)) - oltre che dai sindacati ([leggi articolo](#)).

© Polimerica - Riproduzione riservata